

Ordini infermieri: â??Riforme non possono aspettare, necessarie subito piÃ¹ risorseâ?•

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? â??Senza infermieri non funzionano le Case della ComunitÃ , non decolla lâ??assistenza domiciliare, non si riducono le liste dâ??attesa, non si governa la cronicitÃ â?•, e in questo campo â??le riforme non possono aspettareâ?•. Lo afferma Barbara Mangiacavalli, presidente della Federazione nazionale degli Ordini delle professioni infermieristiche (Fnopi), sigla che segue con attenzione lâ??avvio dellâ??esame parlamentare del disegno di legge di Bilancio e il dibattito che lo accompagna. â??In continuitÃ con il sostegno giÃ espresso alla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome per la tenuta del Servizio sanitario nazionale â?? riporta una nota â?? la Federazione condivide lâ??analisi da piÃ¹ parti esposta secondo la quale le risorse destinate alla sanitÃ al momento non sono allâ??altezza dei bisogni del Paese. Sul fronte del personale, in particolare, mancano i fondi per assumere oltre i vincoli della spesa storica e per avvicinare le retribuzioni agli standard europeiâ?•.

Come ribadito da illustri costituzionalisti in occasione della Giornata internazionale dellâ??Infermiere â?? continua la nota â?? la salute Ã¨ un diritto sancito dallâ??articolo 32 ed Ã¨, per questo, un bene incomprimibile: non puÃ² essere la variabile che si adatta a quanto resta dopo le altre scelte di bilancio. Da sempre la Federazione svolge con assoluta correttezza il proprio ruolo di ente sussidiario dello Stato, e per questo Ã¨ chiamata a un dovere di realismo. â??Sappiamo che i vincoli di finanza pubblica sono stretti e non chiediamo miracoli â?? aggiunge Mangiacavalli â?? Il Ssn oggi si regge sulla dedizione di chi ci lavora. La dedizione dei professionisti non Ã¨ una voce di bilancio infinita. Garantire la tenuta del Sistema significa, prima di tutto, valorizzare con atti concreti il capitale umano e professionale del Paeseâ?•.

A tale proposito, Fnopi avanza delle proposte: lâ??imposta sostitutiva del 15% sulle indennitÃ per turni notturni e festivi â?? per alleggerire il carico fiscale di chi garantisce lâ??assistenza H24 negli ospedali e sul territorio e rendere piÃ¹ attrattiva la permanenza nella sanitÃ pubblica â?? e lâ??incremento dellâ??indennitÃ professionale specifica per riconoscere in modo stabile competenze e responsabilitÃ degli infermieri.

Queste sono solo alcune delle leve concrete per rendere esigibili i Livelli essenziali di assistenza a fronte dei bisogni crescenti legati allâ??invecchiamento e alla cronicitÃ â?? spiega Fnopi â?? Inoltre, alcune riforme ordinamentali e normative non comportano oneri diretti per la finanza pubblica. Su queste lo spazio di manovra esiste, e la Federazione chiede che queste vengano portate avanti, con decisione e in tempi certi.

Unâ??altra proposta riguarda lo â??stop definitivoâ?• allâ??esercizio in deroga per i professionisti con titolo estero. La proroga al 31 dicembre 2029 dellâ??esercizio temporaneo senza riconoscimento del titolo e senza iscrizione agli Ordini, disposta dalla scorsa legge di Bilancio, va superata. Non Ã¨ una posizione contro i professionisti stranieri â?? si legge nella nota â?? che sono una risorsa preziosa: significa stabilire il principio secondo il quale chiunque assiste i cittadini in Italia lo faccia con le stesse regole, con la verifica della formazione e della conoscenza della lingua, sotto la vigilanza degli Ordini. Una soluzione nata come emergenziale, proroga dopo proroga, sta diventando strutturale: Ã¨ tempo â??di tornare a un percorso ordinario, rapido e certo di riconoscimentoâ?•.

Fnopi propone inoltre lâ??istituzione di una cabina di regia sulla questione infermieristica, un luogo stabile di confronto tra Governo, Regioni e professioni per affrontare insieme carenza, reclutamento, valorizzazione, divari territoriali e accesso alla formazione universitaria. Tra le altre proposte figurano lâ??introduzione di un linguaggio infermieristico standardizzato nel Fascicolo sanitario elettronico e la possibilitÃ di rendere tracciabili e misurabili le prestazioni assistenziali in modo omogeneo su tutto il territorio nazionale. Questo, per la Federazione â??Ã¨ un passaggio strategicoâ?•: garantisce la continuitÃ delle cure tra ospedale e territorio e permette di programmare il fabbisogno di personale sulla base degli esiti assistenziali, non della spesa storica. Infine, câ??Ã¨ la proposta di modelli organizzativi coerenti con la realtÃ del Paese, basati su skill mix, sulla condivisione delle competenze tra professioni, sulla piena operativitÃ dellâ??infermiere di famiglia e comunitÃ nel territorio e su nuovi modelli di esercizio professionale anche in regime di convenzione con il Ssn. Sono scelte di organizzazione e di governo prima ancora che di spesa, e possono liberare valore giÃ oggi, conclude la nota.

default watermark

â??

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Novembre 9, 2026
Autore
redazione